

Codice A1009C

D.D. 27 dicembre 2018, n. 313

Sistema PiemontePAY per l'esecuzione dei pagamenti telematici. Determinazione dei contributi annui a carico degli Enti Aderenti. Spesa presunta di euro 1.557.095,00 sul capitolo 134943 per gli anni 2019-2020-2021 – prenotazioni.

La determinazione dirigenziale Codice A1009C n. 313 del 27 dicembre 2018 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 6 del 7 febbraio 2019 limitatamente ad oggetto e dispositivo.

Si ripubblica qui di seguito la summenzionata determinazione con la premessa e l'allegato.

Premesso che:

l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), in attuazione di quanto disposto dall'art. 5 comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.) e dall'art. 15 comma 1 e 5bis del D.L. 179/2012 convertito con modifiche dalla L. 221/2012, mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni una piattaforma tecnologica denominata "Nodo nazionale dei pagamenti elettronici-SPC" per assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra le stesse PA e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento - PSP (Istituti di Credito, Poste Italiane ecc.);

tale piattaforma opera all'interno Sistema Pubblico di Connettività (SPC), che permette l'integrazione delle singole componenti già in uso nelle pubbliche amministrazioni;

l'adesione a tale piattaforma e il suo utilizzo da parte delle pubbliche amministrazione, è obbligatorio così come previsto dall'articolo 15, comma 5-bis del decreto-legge 179/2012 convertito con modifiche dalla L. 221/2012, il quale stabilisce che, per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica ed al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le amministrazioni pubbliche devono avvalersi per le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2-bis del CAD.

Rilevato che:

il principale obiettivo del sistema sopra descritto è di facilitare e diffondere gli strumenti di pagamento elettronici e multicanale (pagamenti on line, mobili tramite smartphone, atm ecc.), consentendo alla Pubblica Amministrazione di dotarsi di nuove modalità di rapporto con i cittadini e le imprese per tutte le problematiche di incasso e pagamento, assicurando nel contempo un coordinamento a livello nazionale della concreta attuazione ed evoluzione nel tempo del sistema. A regime, tale modalità consentirà alla Pubblica Amministrazione di eliminare gli onerosi processi di gestione del back office attraverso procedure standardizzate ed automatizzate di riconciliazione. Nel medio periodo, la progressiva diffusione di tale sistema ha come obiettivo principale quello di permettere all'utente finale (cittadini ed imprese) la ricostruzione in ogni momento e in modo immediato ed affidabile della propria posizione debitoria nei confronti dell'ente creditore, in modo che sia consentito agli stessi utenti di avere la costante visibilità di un resoconto aggiornato dei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

Considerato che:

per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la Regione Piemonte ha aderito al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici-SPC (Sistema Pubblico di Connettività) con deliberazione della Giunta regionale n. 37-7454 del 15 aprile 2014;

con determinazione dirigenziale n. 160 dell'11 giugno 2014 è stato approvato il Protocollo per l'adesione al Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni tra

Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e Regione Piemonte, che ha assunto la funzione di Intermediario tecnologico per gli enti del territorio piemontese;

la Regione Piemonte ha realizzato una Piattaforma Pagamenti Piemonte (PPP) che abilita ad effettuare i pagamenti elettronici attraverso il Nodo nazionale-SPC, vale a dire una piattaforma tecnologica regionale che garantisce l'interconnessione e l'interoperabilità tra l'ente e le piattaforme di incasso e pagamento dei Prestatori di Servizi di Pagamento abilitati (PSP), in base al sistema pubblico di pagamenti elettronici "pagoPA", che comprende l'insieme di regole, standard e strumenti definiti da AgID e a cui le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad aderire;

con la disponibilità ad assumere la funzione di Intermediario Tecnologico, la Regione Piemonte ha inteso svolgere un ruolo di facilitatore a favore degli Enti facenti parte del territorio piemontese per l'adesione degli Enti stessi al sistema pagoPA, offrendo un servizio tecnologico per il collegamento e per lo scambio dei flussi con il Nodo nazionale-SPC, nel pieno rispetto delle linee guida nazionali e degli standard tecnici definiti, gestendo per conto dei soggetti aderenti i servizi di front-office offerti ai privati, nonché tutte le funzionalità di interconnessione al Nodo nazionale-SPC;

la Regione Piemonte, avvalendosi della propria in-house CSI-Piemonte, ha quindi sviluppato a partire dalla pre-esistente Piattaforma dei Pagamenti regionale, un sistema tecnico-organizzativo denominato "PiemontePAY" per l'esecuzione dei pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC che mette a disposizione degli Enti interessati previa sottoscrizione tra le parti di uno specifico accordo, e così composto:

- una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra Regione Piemonte, Ente aderente e Nodo nazionale dei pagamenti-SPC;
- le funzionalità di pagamento, rese disponibili attraverso il portale del cittadino;
- le funzionalità di monitoraggio del pagamento, rese disponibili attraverso il portale dell'Ente creditore;
- un servizio di assistenza ai cittadini di primo livello tramite contact center, coordinato con il servizio di assistenza di materia fornito direttamente dall'Ente aderente e con il servizio di assistenza fornito direttamente dai PSP per quanto di competenza.

Preso atto che:

con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7770 del 30 ottobre 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di adesione al Sistema PiemontePAY messo a disposizione dalla Regione Piemonte a favore degli Enti intermediati, per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC;

tale accordo definisce gli impegni della Regione e gli impegni per l'Ente aderente, in termini di attività da svolgere, livello di collaborazione e assunzione di responsabilità, e in termini di impegni economici delle parti per sostenere i costi di sviluppo, evoluzione e mantenimento in esercizio del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY;

la Regione Piemonte con l'impiego di risorse finanziarie e di risorse umane e strumentali proprie e avvalendosi dell'in-house CSI-Piemonte, oltre ai costi strutturali di sviluppo e di impianto, assume integralmente l'onere di manutenzione tecnica, anche evolutiva, della piattaforma dei pagamenti regionali conforme al sistema pagoPA e l'onere di adeguamento del servizio alle policy regionali in materia di autenticazione del cittadino con SPID, sicurezza informatica, back up e conservazione dell'informazione, disaster recovery e regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);

in virtù del suddetto accordo, a supporto degli Enti aderenti al sistema PiemontePAY la Regione Piemonte svolgerà le seguenti macro/attività:

- supporto e assistenza alla gestione dei rapporti tecnico-amministrativi con AgID per il collegamento al Nodo nazionale-SPC, anche attraverso la messa a disposizione del Piano regionale di attivazione dei servizi del Nodo per consentire all'Ente aderente di predisporre il proprio Piano di attivazione;
- supporto e assistenza al monitoraggio e verifica dei flussi di pagamento provenienti dal Nodo nazionale-SPC, attraverso attività di test preliminari e strumentali all'adesione al sistema dei pagamenti offerto dal Nodo;

- supporto e assistenza all'acquisizione/aggiornamento del carico "dovuti" per la successiva esposizione sul Nodo nazionale-SPC;
 - servizio di assistenza tecnico di secondo livello rivolto agli operatori di front e back office per problematiche legate a comunicazioni di rete e transazioni con il nodo nazionale;
- tale servizio di accompagnamento attivo per agevolare la realizzazione di servizi on-line che prevedono un pagamento attraverso la piattaforma e le attività di supporto previste dal sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY costituiscono un significativo valore aggiunto offerto agli Enti del territorio e che qualificano il sistema tecnico-organizzativo messo a disposizione dalla Regione.

Considerato che:

in relazione agli impegni economici delle parti, l'accordo prevede che i costi relativi all'attività di intermediazione tecnologica fornita dal sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY, nonché i costi di sviluppo e di evoluzione della piattaforma regionale, siano a carico della Regione;

a carico dei singoli Enti aderenti a PiemontePAY è previsto un contributo finanziario annuo al fine di compartecipare agli oneri di utilizzo della piattaforma tecnologica, nonché al servizio di assistenza erogato ai cittadini, secondo condizioni e quantificazione dei costi da definire attraverso apposita determinazione del Settore Servizi digitali per cittadini e imprese;

per dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 27-7770 del 30 ottobre 2018, si rende pertanto necessario provvedere a determinare e approvare criteri univoci per quantificare i contributi previsti a carico degli Enti che hanno scelto la Regione Piemonte quale intermediario tecnologico e che aderiscono al sistema PiemontePAY, mediante sottoscrizione dell'accordo per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC.

Preso atto che:

l'accordo di adesione al sistema PiemontePAY, messo a disposizione dalla Regione Piemonte a favore degli enti intermediati, per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC, ha validità triennale, a partire dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2021, salvo proroghe richieste e concordate tra le parti;

per l'anno 2019, le attività concernenti la piattaforma saranno poste in essere in modalità sperimentale e di graduale start-up degli enti, unitamente alle forme di comunicazione, sensibilizzazione ed accompagnamento della propria utenza che ogni ente potrà in essere, rendendo complessa la stima dei volumi di transazione attesi per ciascun ente aderente;

per tale motivo, la Regione Piemonte ritiene opportuno impegnarsi a sostenere in proprio il totale dei costi di gestione per il 2019;

per tale motivo, la Regione Piemonte ritiene opportuno applicare il contributo finanziario annuo di compartecipazione ai costi di utilizzo solo a partire dal 2020 e in misura limitata alla contribuzione all'utilizzo della piattaforma regionale dei pagamenti, rimandando all'annualità 2021 la corresponsione del canone completo volto alla copertura del mantenimento della piattaforma regionale e dei costi del servizio di contact center.

Considerato che:

è opportuno che il contributo a carico dei singoli Enti aderenti secondo il modello *pay-for-use* vada rapportato ai potenziali volumi di transazioni annui originati dai singoli Enti, in ragione inversa al numero crescente di transazioni di pagamento complessive sulla piattaforma regionale, quantità entrambe non determinabili in fase di avvio;

al fine di fornire necessari riferimenti programmatici agli Enti aderenti, si è ritenuto opportuno scegliere, come fondamento oggettivo iniziale per la quantificazione, il criterio del numero delle transazioni potenziali generate per gli importi riscossi dai comuni in materia di entrate proprie, numero peraltro allineato in termini parametrici alla popolazione residente per comune e alla conseguente complessità organizzativa e di servizio all'utenza dell'ente;

a partire da questo indicatore, allargando il procedimento di calcolo per ricomprendere tutte le tipologie di Enti aderenti, sono state individuate proporzionalmente differenti fasce di transazioni e si è determinato il valore della convenzione per volumi, articolato in valore del servizio di piattaforma e valore del servizio di assistenza all'utenza tramite contact center per quantificare i

differenti importi a carico degli Enti aderenti per gli anni 2020 e 2021, ferma restando la copertura totale del sistema PiemontePAY per l'anno 2019 a carico della Regione Piemonte;

si è proceduto a svolgere un'analisi, conservata agli atti della Regione Piemonte, sulle offerte di mercato disponibili per i costi relativi al servizio di piattaforma, mentre non trova corrispondenza sul mercato lo specifico valore aggiunto di supporto tecnico/operativo offerto ai singoli Enti aderenti in relazione al servizio di assistenza di primo livello fornito per i cittadini, oltre alla gratuità dello start-up.

Considerato che:

sulla base di analisi finalizzate anche a una pianificazione triennale per l'ICT in Piemonte, tra le quali è compreso il valore del canone di e-payment riportato nel Catalogo e Listino dei Servizi dell'in-house CSI Piemonte, allegato alla "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" approvata e successivamente rinnovata con DGR 29-7602 del 28 settembre 2018, riparametrato per un volume di potenziali 2,3 milioni di transazioni annue attese a regime su PiemontePAY, e su una media ponderata dell'ipotetico numero di transazioni per fasce, sull'analisi del numero di comuni del Piemonte e sulle fasce di abitanti, è stimato un onere finanziario complessivo per la gestione del sistema PiemontePAY così ripartito per annualità:

	2019	2020	2021
costo complessivo PiemontePAY	€ 301.602	€ 551.111	€ 704.382
di cui: a carico degli Enti aderenti	-	€ 354.950	€ 680.050

da tale modello previsionale deriva una quantificazione del valore del costo medio per gli Enti aderenti per il servizio di piattaforma pari a € 0,60 a transazione per il 2020 e € 0,49 a transazione per il 2021, a cui si somma il costo del servizio di Contact Center verso i cittadini pari a 0,21 euro a transazione, a carico degli Enti nel solo 2021;

a partire da tali valori unitari, per quantificare i costi del convenzionamento per ciascun Ente derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo di adesione al sistema PiemontePAY sopra richiamato, si stabilisce di fissare un contributo forfettario, calcolato sulla fascia di consumo transazioni di appartenenza previsto dall'Ente aderente, a partire dal secondo anno di adesione a PiemontePAY, come indicato nella Tabella A allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Alla spesa presunta di euro 1.557.095,00 per la gestione del sistema PiemontePAY si farà fronte come segue:

- prenotazione sul capitolo 134943/2019 per euro 301.602,00;
- prenotazione sul capitolo 134943/2020 per euro 551.111,00;
- annotazione sul capitolo 134943/2021 per euro 704.382,00

a favore dell'in-house CSI Piemonte in base alla convenzione vigente, rinviando a successivi provvedimenti l'approvazione dell'offerta economica complessiva e il relativo affidamento in coerenza a quanto previsto dal d.lgs n. 50/2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesse e considerato;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visti gli artt. 23, 27 e 28 del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

visto il D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 37-7454 del 15.04.2014;

vista la D.G.R. n. 27-7770 del 30.10.2018;
vista la L.R. 4 del 5.04.2018;
Vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6.04.2018;
vista la L.R. 20 del 17.12.2018;

determina

- di dare atto che, per le ragioni sopra esposte, l'onere finanziario complessivo per il triennio 2019-2021 per la gestione del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC, descritto in premessa, è così stimato:

	2019	2020	2021
costo complessivo PiemontePAY	€ 301.602	€ 551.111	€ 704.382
di cui: a carico degli Enti aderenti	-	€ 354.950	€ 680.050

- di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 27-7770 del 30 ottobre 2018 - per le ragioni esposte in premessa, la quantificazione del contributo finanziario annuo onnicomprensivo che ciascun Ente si impegna a versare con la sottoscrizione dell'Accordo di adesione al sistema PiemontePAY messo a disposizione dalla Regione Piemonte a favore degli Enti intermediati per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC, come indicato nella Tabella A allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- che, al momento dell'adesione al sistema PiemontePAY, tramite sottoscrizione dell'Accordo sopra richiamato sia sottoscritta anche la Tabella A di quantificazione del contributo finanziario a carico dell'Ente aderente;

- che l'anno 2019 rappresenta un anno di sperimentazione del sistema PiemontePAY e conseguentemente dall'annualità 2020, a seguito della verifica dell'andamento gestionale del sistema e dei costi derivanti, gli importi dei contributi a carico degli Enti aderenti indicati nella Tabella A saranno oggetto di puntuale verifica e potranno essere adeguati eventualmente in diminuzione con apposita determinazione dirigenziale, in rapporto a un volume maggiore di transazioni effettive sul sistema rispetto alle stime fatte in fase di avvio; in caso contrario dovranno intendersi confermati i contributi finanziari per volumi di transazioni di cui alla Tabella A;

- di stabilire che le modalità di corresponsione del contributo spettante a ciascun Ente aderente saranno comunicate successivamente tramite PEC, così come previsto in Accordo;

- di prendere atto che è fatta salva la facoltà del singolo Ente aderente di recedere dall'Accordo, con le modalità e nei termini previsti dall'Accordo stesso;

- di dare atto che alla spesa presunta di euro 1.557.095,00 per la gestione del sistema PiemontePAY si farà fronte come segue:

- prenotazione sul capitolo 134943/2019 per euro 301.602,00;
- prenotazione sul capitolo 134943/2020 per euro 551.111,00;
- annotazione sul capitolo 134943/2021 per euro 704.382,00;

a favore dell'in-house CSI Piemonte in base alla convenzione vigente, rinviando a successivi provvedimenti l'approvazione dell'offerta economica complessiva e il relativo affidamento in coerenza a quanto previsto dal d.lgs n. 50/2016.

Transazione elementare capitolo:

P.d.C. finanziario: U.1.03.02.19.003

missione: 01

programma: 0108

cofog: 01.3

Transazione UE: 8

Ricorrente: Non ricorrente

Perimetro sanitario: 3

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 l.r. 22/2010.

Il Responsabile ad interim
dott. Giorgio Consol

Allegato

Sistema PiemontePAY per l'esecuzione dei pagamenti telematici.

Determinazione dei contributi annui a carico degli Enti aderenti per volumi di transazioni annue, per il mantenimento in esercizio del sistema PiemontePAY in logica di compartecipazione pubblica a sostegno di un asset informatico, derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo di adesione al sistema PiemontePAY messo a disposizione dalla Regione Piemonte a favore degli enti intermediati, per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC, approvato con DGR n. 27-7770 del 30 ottobre 2018.

✓ Enti aderenti con numero di transazioni annue stimate fino a 35.000 unità

Per la determinazione del valore del contributo sono state fissate cinque soglie di volumi di transazione - fino a 500, fino a 1.000, fino a 5.000, fino a 15.000 e fino a 35.000 transazioni annue - e a queste è stato applicato il valore unitario del costo medio del servizio di piattaforma, quantificato in € 0,60 a transazione per il 2020 e a € 0,49 a transazione per il 2021, a cui si somma il costo del servizio di Contact Center verso i cittadini pari a 0,21 euro a transazione, a carico degli Enti aderenti nel 2021, a carico della Regione per gli anni precedenti.

In ultimo, si è operata per l'anno 2020 una riduzione generale del valore del contributo risultante, in considerazione dei minori volumi di transazione sottostanti le soglie fissate attesi per l'anno di avvio a regime del servizio per gli Enti aderenti.

Anno 2019

volume transazioni	valore contributo
qualsiasi	€ 0

Anno 2020

volume transazioni	valore contributo
fino a 500	€ 150
fino a 1.000	€ 400
fino a 5.000	€ 1.700
fino a 15.000	€ 6.000
fino a 35.000	€ 14.500

Anno 2021

volume transazioni	valore contributo
fino a 500	€ 350
fino a 1.000	€ 700
fino a 5.000	€ 3.500
fino a 15.000	€ 10.500
fino a 35.000	€ 24.500

✓ Enti aderenti con numero di transazioni annue stimate oltre le 35.000 unità

Per gli Enti con un volume di transazioni annuo superiore alle 35.000 unità, che si valuta associabile a Comuni oltre i 50.000 abitanti di popolazione residente, si ritiene necessario effettuare preliminarmente un'analisi *ad hoc* congiunta, per valutare:

- numero e tipologia di entrate per le quali viene adottato il servizio di pagamento elettronico gestito dalla piattaforma regionale;
- adozione dei servizi di portale PiemontePAY per i pagamenti del cittadino;
- adozione dei servizi di Contact center al cittadino;
- condizioni organizzative di avviamento del servizio a regime.

L'analisi congiunta sarà volta all'individuazione del numero di transazioni di riferimento per l'Ente aderente e alla determinazione del valore del contributo, fermo restando il costo unitario di transazione sopra esposto.